

«La Carta di Cogne» per lo sviluppo della medicina di montagna: un convegno a giugno

COGNE (fci) Un momento di ampio coinvolgimento e confronto tra esperti del mondo medico-scientifico, professionisti della montagna, operatori dell'informazione ed amministratori pubblici e privati: così si presenta il convegno «Medicina di Montagna» in programma a Cogne venerdì 9 e sabato 10 giugno, che si occuperà di salute, sicurezza e accoglienza alle alte quote.

L'obiettivo - si legge nella presentazione dell'evento - è *«riaffermare la garanzia della salute e della sicurezza in montagna per tutti coloro che la vivono, la abitano o la frequentano, anche solo occasionalmente, cercando di superare la visione della sanità di montagna quale fonte di maggiore spesa e dimostrare come debba considerarsi, invece, un investimento in termini di salute, be-*

nessere, miglioramento degli stili di vita oltre che occasione per lo sviluppo economico e sociale del territorio».

Il programma del convegno prevede, tra l'altro, una iniziale lettura magistrale legata alla memoria del dottor César Emmanuel Grappein per poi svilupparsi in momenti di ascolto (montagnaterapia, banda larga e nuove tecnologie, relazioni antropologiche a fondamento dello sviluppo territoriale ed economico) ed altri di partecipazione attiva (focus-group). Si concluderà con una tavola rotonda, aperta agli assessori alla sanità e politiche sociali delle Regioni italiane, dalla quale scaturirà il documento «La Carta di Cogne» orientata a diventare strumento-guida per lo sviluppo della medicina delle aree di montagna.